



**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDI
di CERVESINA PANCARANA**

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N.5 del 24.02.2016


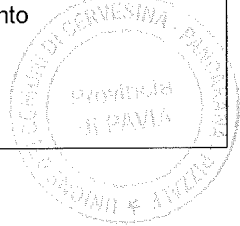
Oggetto: Proroga del termine del 29.02.2016 fissato con la deliberazione di Giunta dell'Unione n.31 del 30.12.2015, avente ad oggetto "Recesso dal Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni di Cervesina Pancarana e Pizzale. Ripartizione debiti e crediti dell'Unione".

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18.00 nella sede comunale di Cervesina, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni di Cervesina, Pancarana.

Risultano		Presenti	Assenti
1	Maurizio Fusi - Presidente	si	
2	Daniele Taramaschi - Assessore	si	
Totali presenti/assenti		2	

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Giuseppe Pinto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maurizio Fusi – Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di propria competenza dal:</p> <p>f.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Giuseppe Pinto</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>f.to IL PRESIDENTE Maurizio Fusi</p> <p>f.to IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 07.03.2016.</p> <p>f.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Giuseppe Pinto</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.</p> <p>IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Giuseppe Pinto</p>  

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

Vista la deliberazione n. 31, adottata nella seduta del 30 dicembre 2015, esecutiva, con la quale la giunta dell'Unione, atteso il recesso del comune di Pizzale dall'Unione medesima a far data dal 1° gennaio 2016, ha definito la situazione debitoria del comune di Pizzale nei confronti dell'Unione nel modo qui di seguito riportato:

3. di dare atto che la predetta ripartizione percentuale è adottata con riferimento:

- ai debiti e crediti derivanti da:

- Mutui e/o Finanziamenti Contratti

A tal proposito si allega il Piano di Ammortamento relativo al Mutuo Contratto con Banca Popolare di Milano con delibera n.22 del 19.06.2010, esecutiva, per l'installazione di un impianto di Videosorveglianza. Il Comune di Pizzale si impegna ad estinguere il proprio debito, per un importo corrispondente al 30% della rata in scadenza il 30.06.2016 comprensiva di quota capitale e quota interessi ed al 30% delle rimanenti rate per la sola quota capitale in ragione del pagamento totale del debito a suo carico entro la scadenza perentoria del 31.05.2016 quantificato in € **12.385,56** (dodicimilatrecentottantacinque/56).

Allegato il Piano di Ammortamento (**Allegato n. 1**) che è parte integrante della presente delibera.

-Esposizione di c/c bancario al 31.12.2015

Alla data odierna risulta una esposizione di € 113.082,53 della quale il Comune di Pizzale si impegna a versare a favore dell'Unione la percentuale di riparto del 30%. L'importo relativo al saldo del conto corrente sarà aggiornato definitivamente ed a consuntivo entro il 29.02.2016 e definito il debito del Comune di Pizzale con ulteriore delibera di Giunta, dopo le verifiche dell'Ufficio Finanziario.

Allegato il saldo alla data odierna rilevato (**Allegato n. 2**) che è parte integrante della presente delibera;

-Eventuale disponibilità sul c/c postale al 31.12.2015 che sarà verificata entro il 29.02.2016;

-Debiti non ancora pagati, per prestazioni e servizi resi per il generale funzionamento dell'Ente, ed imputabili al periodo fino al 31.12.2015 che saranno quantificati e consuntivati entro il 29.02.2016 e definito il debito del Comune di Pizzale con ulteriore delibera di Giunta in quanto ad oggi non sono ancora pervenuti tutti i documenti necessari.

-Ai debiti non ancora rilevati, a fronte di fatture non ancora acquisite e, dunque, per attività e servizi non ancora resi o non ancora quantificati, nonché per eventuali debiti/crediti fuori bilancio che dovessero palesarsi negli anni a venire, oltre a multe, sanzioni e quant'altro sia imputabile a ciascun Comune fino al 31.12.2015;

Considerato che della questione trattata nella deliberazione di giunta dell'Unione n. 31 del 30 dicembre 2015 è stato interessato il sig. Prefetto di Pavia il quale ha convocato per il giorno di oggi 24 febbraio 2016 i sindaci dei comuni interessati per discutere sulle problematiche inerenti la questione di che trattasi;

Considerato altresì che dall'incontro di oggi presso la prefettura, tenutosi alla presenza del sig. Vice prefetto dr. Pomponio è emersa l'opportunità che si addivenga ad una composizione concordata della vicenda, previa verifica puntuale e precisa della situazione debitoria e creditoria dei comuni aderenti all'Unione esistenti alla data del 31 dicembre 2015, situazione che alla data attuale non è possibile definire con estrema certezza;

Dato atto che per quanto espresso al punto precedente si manifesta necessario prorogare il termine del 29 febbraio 2016 stabilito nella deliberazione in oggetto citata per quantificare e consuntivare quanto dovuto dal comune di Pizzale a seguito del deliberato recesso;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di prorogare il termine del 29 febbraio 2016 fissato con la deliberazione n.31, adottata dalla giunta dell'Unione nella seduta del 30 dicembre 2015 per quantificare e consuntivare i debiti del comune di Pizzale con questo ente, con l'intento di definire nel modo più puntuale e preciso possibile quanto è a carico del comune di Pizzale per il deliberato recesso, nonché per addivenire ad una composizione concordata della vicenda di che trattasi;
- di trasmettere questa deliberazione agli uffici interessati per gli atti che competono;
- di inviare questo provvedimento ai comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.